

LA VIGNA SUL COLLE

giornale di... giovani !!!

LA STORIA DEL NOSTRO CORETTO

Dove, come e quando tutto ebbe inizio.

La testimonianza di Madre Assunta, la fondatrice del nostro coretto, ci racconta, passo per passo, le origini e l'impegno che questo gruppo porta avanti ogni settimana da ormai cinque anni.



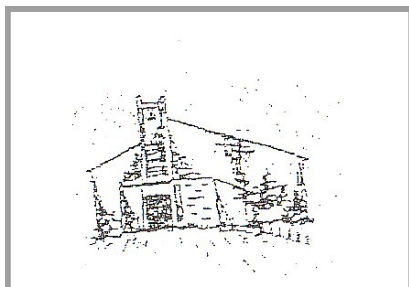
Gli adolescenti sulle orme di Francesco

LA VIGNA SUL COLLE

Anno XXI Numero 4 17 gennaio 2010

SOMMARIO

Editoriale	pag. 3
Il coretto debutta in prima serata	4
C'è posto anche per te	5
Vacanza ad Assisi	8
La preghiera di Francesco	10
Se Gesù fosse nato oggi...	11
Una risata inquietante	12
Torneo di RISIKO	13
PS problemi	14
La storia della matita	15
Compleanni di febbraio	16
Giochi	17



*Tiratura dello scorso numero:
130 copie*

La Vigna sul Colle

giornale della Parrocchia San Pietro
Sede: via Girardi 28 - 20025 Legnano
Tel. 0331595090

Redazione: Barlocco Stefania, Conti
Francesca, Ariodanti Davide, Barbui
Giulio, Barlocco Mattia, Buccoliero
Matteo, Cesana Greta, D'Angelo France-
sco, Panaino Niccolò, Raffaelli France-
sco, Scarpa Emilia e Alessandra.

Contattateci a: vignasulcolle@tiscali.it

n. 4/2010

Di
Davide
Ariodanti

EDITORIALE

VIGNA SUL COLLE
3
LA VIGNA

Che sia un buon anno per tutti!

Cari lettori della Vigna sul Colle, ben ritrovati.

Probabilmente state pensando che in questo articolo, per iniziare bene l'anno nuovo, vi dirò che il 2010 ci porterà grossi cambiamenti. Ma, invece non lo farò.

Se devo dirvi la verità, non credo che quest'anno riserberà molte svolte al nostro giornale: come al solito le nostre due direttrici censureranno "selvaggiamente" i nostri articoli (quindi è molto probabile che non leggerete mai queste mie parole), e tantomeno penso che cambieremo noi giornalisti: ormai abbiamo acquisito il nostro stile e uno stile non si cambia, sarebbe come cambiare il proprio linguaggio!

Spero invece che cambierà qualcosa per quanto riguarda voi lettori: troppe volte il nostro mensile è stato accantonato o spesso vengono letti solo i nomi degli articoli, ma bisogna pensare che dietro a questi articoli c'è qualcuno che si impegna per rispettare delle scadenze impossibili.

Perciò io dico: impegnatevi, sforzate la vostra mente, pensate anche a noi giornalisti e qualche volta fateci arrivare la vostra opinione, i vostri consigli e anche le vostre critiche!

Sono quasi alla fine e voglio ringraziare i veri lettori, coloro che si sono abbonati, coloro che ogni mese ci seguono, ci leggono e apprezzano i nostri sforzi.

Spero solo che l'anno prossimo possa ringraziare più persone ...

Il coretto debutta in prima serata

La sera del 12 dicembre dell'anno appena trascorso il coretto della nostra parrocchia si è esibito sull'altare della chiesa, regalandoci un'ora di canti natalizi. Lunghi e numerosi pomeriggi di prove sono serviti per prepararsi al meglio per la loro esibizione, quasi da veri professionisti.

La loro performance ha spaziato da canti tradizionali come "Tu scendi dalle stelle", a canti in inglese come "We are the world", canzone del 1985 scritta da Michael Jackson e incisa da *USA for Africa* a scopo benefico per devolvere il ricavato alle popolazioni dell'Etiopia; il revival natalizio si è concluso con "Oh happy day", a mio parere cantata egregiamente, e con un lungo e sonoro applauso. E addirittura è stato richiesto il bis di "Venite Fedeli".

Oltre a fare i complimenti alle 24 bambine del coretto e a Luca, l'unica rappresentanza maschile, non bisogna dimenticarsi di Elisa, la loro insegnante che da qualche anno segue questo giovane gruppo preparando sempre canti nuovi, sia per Natale sia per le messe domenicali.

Infine bisogna anche ringraziare Madre Assunta, che è un po' la "mamma" di questo gruppo ed è proprio a lei che lascio la parola...

n. 4/2010

Di
Francesca
Conti



Di
Davide
Ariodanti

C'è posto anche per te

Accolgo con grande gioia la possibilità di parlare del nostro CORETTO.

Chi ha partecipato al concerto di Natale il 12 dicembre scorso è rimasto affascinato dalla bellezza dei canti, dalla originale coreografia e in particolare dalla perfetta ed armoniosa esecuzione del nostro coretto.

Un coretto che ora possiamo chiamare a pieno titolo: CORO S. PIETRO

Per comprendere come siamo arrivati qui occorre fare un po' di storia.

Il coretto è nato cinque anni fa quando conobbi Elisa che studiava alla Barbara Melzi. Notai subito il suo talento musicale e non esitai a farle la proposta, sognata da tempo, di dare volto a un coro che coinvolgesse ragazze e ragazzi con la passione per la musica e la voglia di cantare. Elisa diede subito la sua disponibilità e iniziò con tanto entusiasmo e professionalità. Ci ritrovavamo tutti i sabati (come ancora oggi avviene) per le prove e iniziammo a cantare qualche canto durante la Messa delle ore 11 con grande trepidazione di tutte/i.

Pian piano abbiamo imparato ad affrontare l'assemblea con più sicurezza introducendo anche voci soliste/i che strappavano applausi di incoraggiamento all'assemblea.

Il numero delle ragazze che partecipava era numeroso, dei ragazzi invece rimase solo il nostro bravo solista Luca Rubino. Con costanza e buona volontà il coretto ha fatto salti di qualità e il concerto di Natale è stato la prova evidente di questa maturazione.

Al termine del concerto c'è stato un coro unanime di apprezzamento per la bellezza dei canti, la magica atmosfera natalizia creata dalla coreografia ma soprattutto per la perfetta e sicura esecuzione dei nostri protagonisti. Hanno dato il meglio di loro stessi dimostrando serietà e responsabilità nella preparazione e nell'esecuzione.

**BRAVE E BRAVO
Siete stati splendidiiii**

La nostra comunità, oltre che apprezzare e incoraggiare queste ragazze/i esprime loro un grandissimo grazie perché questo coro ci fa dono, non solo della bellezza del canto ma ci dona la gioia di vedere tante ragazze/i disposti e impegnati a vivere dentro la comunità da protagonisti donando qualcosa di loro stessi per gli altri. Devo ricordare che, oltre al coretto, queste ragazze con altre, hanno dato vita a una compagnia teatrale che, con l'aiuto di qualche papà, mette in scena spettacoli molto belli, sia per il Natale che per la festa della mamma.

Ma c'è un altro elemento molto bello e importante che vorrei sottolineare e valorizzare all'interno di questo gruppo. Al di là del canto e del servizio dentro la comunità, il coretto è l'occasione di ritrovarsi insieme, di creare legami, rinfrancare amicizie, vivere la solidarietà e prestare attenzione agli altri. E' l'occasione anche per allegre pizzate, per divertirci allegramente.

Proprio per questo il gruppo si è consolidato, affiatato, ci si incoraggia a vicenda, nascono nuove amicizie.

Per questi motivi voglio dire un grazie particolare **alle ragazze più grandi** (seconda media) che con la loro grinta e determinazione sanno accogliere e incoraggiare le più piccole.

Un grazie particolare anche ad Alessia, la più grande del gruppo la quale, ormai, è diventata non solo l'animatrice delle più piccole ma anche l'amica con la quale scherzare, parlare e confidarsi.

**GRAZIE A TUTTE RAGAZZE!!
GRAZIE LUCA !!!
Non mollate!!!!**

Il coretto non è cosa da bambini (come qualcuno crede) ma è l'occasione per diventare grandi insieme sperimentando la gioia e la bellezza di donare qualcosa di nostro agli altri.

Dopo il concerto di Natale continueremo con la nostra presenza durante la Messa della domenica e cercheremo di rispondere agli inviti di Costante Rossotti il quale ci vuole sempre presenti ad animare la celebrazione dei battesimi la domenica pomeriggio.

n. 4/2010

*Di
Madre
Assunta*



n. 4/2010

*Di
Madre
Assunta*

Come avrete compreso il nostro obiettivo non è quello di fare grandi cose ma quello di aggregare altre ragazze/i offrendo loro l'occasione di vivere belle esperienze di gruppo, di amicizia, di servizio dentro la comunità. Tuttavia non tralascieremo di pensare ancora qualche iniziativa originale.

Vedremo.....

Concludendo vorrei dire ancora un **grazie ad Elisa** per la sua passione e professionalità, per l'amore con la quale segue il gruppo.

Un Grazie anche ai genitori di queste ragazze/i che nonostante gli impegni scolastici e sportivi non tralasciano di accompagnarle/i assiduamente a questo appuntamento settimanale.

Speriamo che altri genitori comprendano la bellezza e l'importanza di queste esperienze per le loro figlie e figli. Il coretto accoglie anche chi suona la chitarra o qualche altro strumento musicale.....

Chi desidera partecipare ci trova in oratorio

OGNI SABATO ALLE ORE 14,30

C'E' POSTO ANCHE PER TE!!!!!!!!!!!!!!!

LA VIGNA SUL COLLE

2-4 gennaio

n. 4/2010

Vacanza ad Assisi

Di
Emilia
Scarpa

Carissimi lettori,

purtroppo le vacanze natalizie sono finite e, anche se malvolentieri, dobbiamo riprendere le nostre attività.

È sempre bello ricordare degli eventi importanti e belli che ci sono capitati per superare le

fatiche di tutti i giorni e io ho a cuore la vacanza ad Assisi che è

stata proposta a noi adolescenti.

Alle 6 del mattino del 2 gennaio 2010 siamo partiti, giustamente, dalla piazza di

Legnarello, poiché della Canazza eravamo in sei e di Santa Teresa zero.

Verso mezzogiorno siamo arrivati e, prima di recarci nell'ostello, abbiamo fatto "sosta" al santuario della Verna dove San Francesco ricevette le stimmate. Verso le cinque siamo andati alla Basilica di Santa Maria degli Angeli dove abbiamo visto la Porziuncola di San Francesco, il roseto, l'esposizione dei presepi provenienti da tutto il mondo e un bellissimo museo. Stanchi morti

siamo tornati nell'ostello della gioventù dove ci siamo riposati e abbiamo mangiato. Per le nove siamo andati verso la Basilica di San Francesco a piedi dove abbiamo incontrato niente po' di meno che... Davide Tofaloni!!!!

Uno dei due seminaristi del nostro oratorio.



Dopo aver girato mezza città abbiamo trovato un bar dove molti di noi, soprattutto il Don Gianluca di Legnarello, hanno bevuto

una cioccolata calda.

La nottata è stata tranquilla perché eravamo tutti stanchi morti e nessuno aveva voglia di stare sveglio!!!! Il mattino seguente siamo andati nella chiesa di San Damiano dove abbiamo partecipato alla Messa, finita la celebrazione siamo stati accolti da un frate che ci ha raccontato la storia di San Francesco, soffermandosi sul desiderio che aveva Francesco di diventare cavaliere e su quello che Dio aveva in serbo per lui.

LA VIGNA SUL COLLE
8
LA VIGNA SUL COLLE

n. 4/2010

*Di
Emilia
Scarpa*

Questo frate ci ha anche spiegato il significato di santuario, "il santuario è il posto dove Dio ha parlato", qui infatti Francesco sentì il crocifisso esortarlo a restaurare la Chiesa. Sempre a San Damiano, nel dormitorio, spirò santa Chiara nel 1253.

Verso mezzogiorno ci siamo divisi alla ricerca di un posto per mangiare, nel pomeriggio abbiamo visitato la Basilica di Santa Chiara e la Basilica di San Francesco, dopo aver recitato le lodi, siamo tornati in ostello dove ci siamo sistemati e abbiamo mangiato, durante la cena abbiamo avuto la possibilità di approfondire il nostro inglese "parlando" con una canadese che alloggiava come noi nell'ostello. Anche se esausti, dopo cena siamo usciti e siamo andati in centro ad Assisi dove abbiamo giocato a "castellone" nella piazza di Santa Maria degli Angeli, ma un tragico evento ha segnato la serata: due o tre bulli avevano rubato il cappello ad un ragazzo di Legnarello, la serata si era quindi conclusa e siamo tornati in ostello, questa volta, almeno nella mia stanza, siamo state sveglie a "spettegolare", come da programma, fino all'una, una e mezza, ma la nostra stanchezza alla fine ha vinto sulla



curiosità e abbiamo passato un'altra nottata tranquilla. La mattina seguente, dopo aver caricato le valigie sul pullman, siamo andati con il taxi all'eremo di San Francesco, ma la neve abbondante non ci ha permesso né di partecipare alla Messa né di visitare le grotte dell'eremo. Il taxi ci ha riportato al pullman e siamo partiti verso Gubbio. A Gubbio nevicava tantissimo ma noi fan della serie di Don Matteo abbiamo comunque visitato la chiesa di Gubbio. Dopo quasi un'ora passata a cercare sotto la neve un posto per mangiare ci siamo fermati chi in un bar, chi in un altro e verso le due e mezza abbiamo fatto ritorno al pullman che ci attendeva per fare ritorno a Legnano. Dopo un lungo, ma divertente viaggio siamo tornati a Legnano dove ci attendeva la fine delle vacanze e un traumatico rientro a scuola!!!!

**VIGNA SUL COLLE
6
LA VIGNA**

La preghiera di Francesco

n. 4/2010

Di
Emilia
Scarpa

O Signore,
fa' di me
uno strumento
della tua pace
Dov'è odio
ch'io porti l'amore;
Dov'è offesa
ch'io porti il perdono
Dov'è discordia
ch'io porti l'unione;
Dov'è dubbio
ch'io porti la fede,
Dov'è errore
ch'io porti la verità;
Dov'è disperazione
ch'io porti la speranza
Dov'è tristezza
ch'io porti la gioia;
Dov'è tenebra
ch'io porti la luce
Oh! Maestro, fa' che
io non cerchi tanto:
Ad essere consolato,
quanto a consolare
Ad essere compreso,
quanto a comprendere
Ad essere amato,
quanto ad amare
Poiché é dando
che si riceve
Perdonando
che si é perdonati,
Morendo, che si
risuscita a Vita Eterna.



LA VIGNA SUL COLLE
10

Se Gesù fosse nato oggi...

Come verrebbe raccontata la nascita di Gesù di Nazareth, il Salvatore del mondo, dai quotidiani moderni se fosse una notizia attuale?

Trovato neonato in una stalla, la polizia e i servizi sociali indagano. Arrestati un falegname immigrato e una minorenne. L'allarme è scattato nelle prime ore del mattino di pochi giorni fa, grazie alla segnalazione di un comune cittadino che aveva scoperto per caso una famiglia accampata in una stalla. Al loro arrivo gli agenti di polizia, accompagnati da assistenti sociali, si sono trovati di fronte ad un neonato avvolto in uno scialle e depositato in una mangiatoia dalla madre, tale Maria H. di Nazareth, appena quattordicenne. Al tentativo della polizia e degli operatori sociali di far salire la madre e il bambino sui mezzi blindati delle forze dell'ordine, l'uomo, successivamente identificato come Giuseppe H. di Nazareth, che nega di essere padre del bimbo pur spacciandosi per il marito dell'adolescente, ha opposto resistenza, spalleggiato da alcuni pastori e da tre strani individui, extracomunitari, presenti sul posto (probabilmente vu cumprà introdotti illegalmente nel nostro paese, trovati in possesso di refurtiva in oro e argento e spacciatori di una sostanza sconosciuta detta mirra). Grazie alle nuove leggi sulla sicurezza, sono stati tutti quanti arrestati.

Una risata inquietante

n. 4/2010

Di
Giulio
Barbui

La notte di capodanno si è svolta la tradizionale festa all'oratorio, che è iniziata alle ore 20:30 e si è conclusa dopo le 2:30.

Il fatto che ha caratterizzato la festa di noi ragazzi più piccoli, (non quelli grandi che hanno fatto una festa a parte) sono stati i fuochi d'artificio partiti in orizzontale.

Io sfortunatamente sono stato uno di quelli colpiti... ma in poche parole è successo così:

dopo la mezzanotte è stato bruciato il cartone che conteneva i fuochi d'artificio; sfortunatamente c'era ancora polvere da sparo...

I fuochi sono partiti in orizzontale e ci hanno colpiti: in alcuni casi facendo anche male.

Ora quando ci ripensiamo ridiamo... Ma vi assicuro che non c'è tanto da ridere in mezzo a quei fuochi "assassini".



A vertical tower of colorful LEGO Technic bricks (yellow, green, blue, red, pink, black) is the central background element of the poster.

9 TORNEO DI

RISIKO!

CIRCOLO
CULTURALE E
RICREATIVO
DON
SIRONI

SABATO 16 - 23 - 30 GENNAIO
E 6 FEBBRAIO

RECUPERO 13 FEBBRAIO

FINALE A 5 IL 27 FEBBRAIO
CON SPAGHETTATA X TUTTI

QUOTA ISCRIZIONE 10 € - INFO : MARIO'S - VMARIO@LIBERO.IT

VIGNA SUL COLLE
LA
13
LA

PS problemi

n. 4/2010

Cari lettori,

sono nuova in questo campo giornalistico.

Ho deciso di proporre una rubrica tutta nuova: innanzitutto dovette fornirvi di carta e penna, ma prima di dire NO, è meglio se leggete e poi decidete.

Dovete munirvi di :

- carta e penna
- un foglio
- e un nickname (tipo ... 123 ... oppure un nome ... oli ...)

Questo è quello che dovete fare: io mi chiamo PABLA, questo è il mio nickname.

Voi non dovete fare altro che scrivere su questo foglio il vostro problema o la vostra domanda ... tipo (CARA PABLA LA MIA MIGLIORE AMICA NON VUOLE PIU' PARLARE CON ME COSA POSSO FARE?) e io cercherò di darvi dei consigli.

Ora vi farete la domanda "ma una volta scritti, cosa dobbiamo fare?", ma visto che a tutto c'è una soluzione, non dovete fare altro che entrare dalla porta principale della chiesa e sulla vostra sinistra dove c'è la segreteria trovate una scatola GIALLA con scritto PS PROBLEMI; c'è una fessura e lì potete imbucare i vostri problemi o le vostre richieste.

Troverete la risposta pubblicata sulla Vigna.

Spero che sia utile soprattutto per chi è timido o riservato e fa fatica a parlare dei propri problemi direttamente con le persone che gli stanno accanto; magari è più semplice scrivere una lettera anonima alla redazione di un giornale.

Grazie della vostra attenzione.



La storia della matita

Il bambino guardava la nonna che stava scrivendo una lettera. Ad un certo punto, le domandò: "Stai scrivendo una storia che è capitata a noi? E che magari parla di me".

La nonna interruppe la scrittura, sorrise e disse al nipote: "E' vero, sto scrivendo qualcosa di te. Tuttavia, più importante delle parole è la matita con la quale scrivo. Vorrei che la usassi tu, quando sarai cresciuto".

Incuriosito il bimbo guardò la matita senza trovarvi alcunché di speciale.

"Ma è uguale a tutte le altre matite che ho visto nella mia vita!".

"Dipende tutto dal modo in cui guardi le cose. Questa matita possiede cinque qualità: se riuscirai a trasporle nell'esistenza, sarai sempre una persona in pace con il mondo.

Prima qualità: puoi fare grandi cose, ma non devi mai dimenticare che esiste una mano che guida i tuoi passi."Dio": ecco come chiamiamo questa mano! Egli deve condurti sempre verso la sua volontà.

Seconda qualità: di tanto in tanto, devo interrompere la scrittura e usare il temperino. E' un'azione che provoca una certa sofferenza alla matita ma, alla fine, essa risulta più appuntita. Ecco perché devi imparare a sopportare alcuni dolori: ti faranno diventare un uomo migliore.

Terza qualità: il tratto della matita ci permette di usare una gomma per cancellare ciò che è sbagliato. Correggere è un'azione o un comportamento non è necessariamente qualcosa di negativo: anzi, è importante per riuscire a mantenere la retta via della giustizia.

Quarta qualità: ciò che è realmente importante nella matita non è il legno o la sua forma esteriore, bensì la grafite della mina racchiusa in essa. Dunque, presta sempre attenzione a quello che accade dentro di te.

Ecco la quinta qualità della matita: essa lascia sempre un segno. Allo stesso modo, tutto ciò che farai nella vita lascerà una traccia: di conseguenza, impegnati per avere piena coscienza di ogni tua azione".

COMPLEANNI DI FEBBRAIO

Auguri!

1/02		Rossotti	Giacomo
Bezzan	Ilaria	Ruspi	Felice
Bezzan	Orazio	Tesoro	Vincenzo
Costa	Luciana		
Marinoni	Adele	8/02	
Martignoni	Marilena	Albe'	Franco
Pellegrini	Paola	Gianazza	Daniela
2/02		9/02	
Balliana	Francesca	Durante	Elisa
De Luca	Antonio	Giudici	Davide
Crepaldi	Ottavio		
Stecchini	Irene	10/02	
Stecchini	Paolo	Giunta	Chiara
Stecchini	Pietro	Lembo	Maria
3/02		11/02	
Serra	Luciano	Barbui	Francesco
Sinelli	Pier Antonio	Comerio	Bruna
		Pagnan	Giorgia
4/02		Vignati	Maria Pia
Ferre'	Ferdinando		
Giordano	Anna	12/02	
Pavan	Loretta	Clerici	Rachele
5/02		13/02	
Cava	Paola	Gatti	Giuseppe
Ruspi	Miranda	Rossotti	Matteo
6/02		14/02	
Marchiotto	Clara	Castelli	Carla
		Invernizzi	Ivo
7/02		Mercorillo	Concetta
Biaggi	Arianna	Raimondi	Massimo
Effalli	Luca	Rossi	Sara
Galbiati	Don Lucio		
Gorlini	Ercole		

n. 4/2010

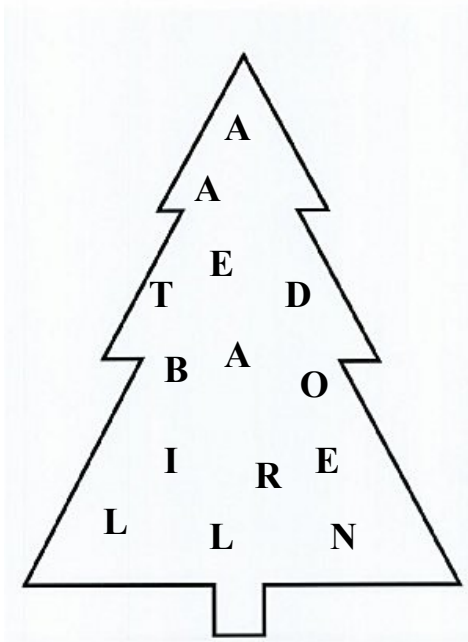
LA VIGNA SUL COLLE
16

COMPLEANNI DI FEBBRAIO

15/02		26/02	
Belvisi	Silvia	Banfi	Chiara
Bologna	Marisa	Cozzi	Ionne
		De Luca	Chiara
17/02		Di Meco	Cristina
Carnevali	Marina	Fulgosi	Massimo
		Lombardi	Giuliana
18/02		27/02	
Frongia	Bruna	Cerimedo	Marzia
Gallingani	Alessandro	Testa	Paolo
19/02		28/02	
Cremonesi	Marco	Banfi	Donatella
Grassi	Ivana	Catroppa	Giuseppina
Ruggeri	Carlo Maria	Monticelli	Matteo
20/02			
Pisu	Mirella		
21/02			
Annoni	Renato		
Defendente	Tiziana		
Migliavacca	Ermenegildo		
22/02			
Ferrucci	Alessandro		
Sametti	Matteo		
23/02			
Mendicino	Gianluca		
24/02			
Da Ros	Maria Teresa		
Cozzi	Anna		
25/02			
Aquilar	Lorenzo		
Frongia	Giovannino		
Guidi	Maria Cecilia		
Sbaizero	Sara		

Aguzza la vista

Questo è un gioco di velocità: devi riuscire a ricomporre le parole aiutandoti con le forme in cui sono racchiuse, che forniscono un indizio.



IL TUO TEMPO:
Meno di 15 secondi:
SENSAZIONALE
Tra 15 e 25 secondi:
NON MALE
Oltre 25 secondi:
CONTINUA AD ALLE-
NARTI



Catene di parole

Il tuo compito è ricostruire la catena sapendo che ogni parola deve legarsi alla successiva per associazione di idee.

BANCARELLA
BATTUTA
CACCIA
FONDO
MERCATO
NERO
OSSO
PREMIO
RACCHETTA
SCI
SEPPIA
TENNIS
TROFEO

SCHELETRO

CAFFE'

Catena di parole: scheletro—osso—seppia—nero—
mercato—bancarella—premio—trofeo—caccia—
battuta—tennis—racchetta—sci—fondo—caffè

Aguzza la vista: albero di natale—testa—gatto—
orma

SOLUZIONI:



LA VIGNA SUL COLLE

LO STRILLONE

I PROSSIMI APPUNTAMENTI:

**DOMENICA 24 GENNAIO:
SPECIALE GIORNATA PER LE CLASSI MEDIE**

**DA LUNEDÌ 25 GENNAIO:
SETTIMANA DELL'EDUCAZIONE
CON ATTIVITÀ PER I RAGAZZI**

**SABATO 30 GENNAIO:
VEGLIA PER LA PACE**

**DOMENICA 31 GENNAIO:
FESTA DELLA FAMIGLIA**

PROSSIMA USCITA: 7 FEBBRAIO

